



Commissione Istruttoria IPPC
Stabilimento SASOL ITALY S.p.A. di Sarroch (CA)

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Riesame del
Decreto autorizzativo n. 273 del 6/07/2021 e s.m.i.

“modifica delle tempistiche di cui alla prescrizione n. (18)”

(id. MATTM-DVA 102/15321)

Gestore	SASOL Italy S.p.A.
Località	Sarroch (CA)
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci - Referente
	Dott. Marco Mazzoni
	Ing. Marco Antonio Di Giovanni
	Dott. Salvatore Pinna (Regione Sardegna)
	Dott. Alberto Sanna (Città Metropolitana di Cagliari)
	Dott. Angelo Dessì (Comune di Sarroch)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Commissione Istruttoria IPPC

Stabilimento SASOL ITALY S.p.A. di Sarroch (CA)

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC n. 1792 del 4/12/2023, che assegna l'istruttoria per la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale della Soc. SASASOL ITALY S.p.A., per l'installazione sita nel Comune di Sarroch (CA):
 - Dott. Paolo Ceci– Referente Gruppo istruttore;
 - Dott. Marco Mazzoni;
 - Ing. Marco Antonio Di Giovanni.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
 - Dott. Salvatore Pinna - Regione Sardegna;
 - Dott. Alberto Sanna - Città Metropolitana di Cagliari;
 - Dott. Angelo Dessì - Comune di Sarroch.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MASE n. 189102 del 21/11/2023 avente ad oggetto “*SASOL Italy S.p.A. Stabilimento di Sarroch (CA) - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 273 del 06/07/2021 – Procedimento ID 102/15321*”, con cui nel trasmettere la comunicazione del Gestore prot. 78-23 del 13/11/2023, si avviava il procedimento e si richiedeva il perfezionamento dell'istanza. In particolare, il Gestore allega alla comunicazione una specifica relazione tecnica da cui risulta che:
 - nonostante l'impegno profuso dal Gestore, il cronoprogramma per la realizzazione del *sistema Flore Gas Recovery* ha subito alcuni ritardi dovuti a cause non controllabili dalla Società (tra cui le tempistiche dei fornitori per la consegna di materiali e strumentazione, ritardi dipendenti dal contesto geopolitico internazionale e difficoltà da parte delle imprese locali assegnatarie del contratto di esecuzione del progetto nel reperire personale specializzato disponibile a lavorare in loco). più nello specifico:
 - con riferimento alla consegna del compressore, il Gestore ha registrato ritardi di circa un mese rispetto alle previsioni iniziali (il macchinario non è stato infatti consegnato a fine ottobre 2023, come previsto in sede di ordine, ma si dovrà attendere la fine di novembre;
 - gli attuali carichi di lavori che interessano la zona industriale di Cagliari, molto bassi, hanno determinato lo spostamento di risorse terze specializzate verso altri siti, anche fuori dal contesto nazionale, con tutte le conseguenti difficoltà nel reperire personale addetto ai lavori: pertanto, come da programma di montaggio inviato dalle imprese,



Commissione Istruttoria IPPC Stabilimento SASOL ITALY S.p.A. di Sarroch (CA)

ad oggi si prevede di completare i lavori entro la seconda metà di febbraio 2024. A questa data vanno aggiunte altre due settimane per attività di *commissioning* e startup;

- anche per quanto riguarda il materiale e la strumentazione necessari per la conclusione dei lavori, a causa del contesto geopolitico internazionale sono previsti ritardi rispetto ai tempi di consegna, talvolta anche superiori ai due mesi.
- Il Gestore, in considerazione di quanto sopra, chiede che il termine di 15 mesi previsto dalla prescrizione n. (18) di cui al Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato alla D.M. n. 273 del 6/07/2021 (come modificata dal PIC prot. CIPPC n. 1297/2022, trasmesso con nota MASE prot. n. 120753 del 3/10/2022) sia prorogato di ulteriori due mesi decorrenti dal termine iniziale (ovvero con nuova scadenza al 3 marzo 2024), con conseguente proroga di tutti gli altri termini e adempimenti correlati di cui alle lettere da [A] ad [E] del citato PIC prot. CIPPC n. 1297/2022, allegando tra l'altro il crono programma di dettaglio aggiornato.
- Vista la nota prot. cp-80-23, con cui il Gestore, come richiesto, perfeziona l'istanza comunicando il versamento della tariffa dovuta, pari a 4.050,00€.
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. MASE n. 193086 del 27/11/2023 avente ad oggetto “SASOL Italy S.p.A. Stabilimento di Sarroch (CA) - Comunicazione di avvio attività istruttorie per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 273 del 06/07/2021 – **Procedimento ID 102/15321**”.
- Visto il Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. n. 273 del 6/07/2021 e s.m.i. ed il relativo Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) allegato allo stesso, ed in particolare quanto previsto dalla prescrizione n. (18), così come modificata dal PIC prot. CIPPC n. 1297/2022, trasmesso con nota MASE prot. n. 120753 del 3/10/2022 (procedimento istruttorio identificato con il codice id. 102/13071), la quale recita:
- Considerato che la prescrizione n. (18) di cui al provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.M. n. 273 del 6/07/2021, come da ultimo modificata, recita:
“Il Gestore, entro 12 mesi dal rilascio dell'AIA, dovrà presentare un progetto per l'invio (eventualmente tramite switch) ad un altro punto emissivo, delle emissioni attualmente convogliate in torcia nelle situazioni di “non emergenza” (situazioni di cui alla prescrizione 17, lettera a, punto 5), da realizzarsi entro 15 mesi dall'emanazione dell'atto di approvazione del progetto “Flare Gas Recovery”. Nelle more della realizzazione del predetto progetto il sistema può essere operato a condizione che venga rispettato un VLE per gli Idrocarburi totali non superiore a 20 mg/Nm³”.
- Considerato che il progetto “Flare Gas Recovery” è stato approvato con il Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC n. 1297/2022, trasmesso con nota MASE prot. n. 120753 del



Commissione Istruttoria IPPC Stabilimento SASOL ITALY S.p.A. di Sarroch (CA)

3/10/2022, e che pertanto i 15 mesi di cui alla prescrizione n. (18) decorrono da tale data e scadono il 3 gennaio 2024.

- Considerato che il menzionato termine di 15 mesi era stato indicato, nell'ambito del procedimento istruttorio id. 102/13071, dal Gestore medesimo.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ed il particolare l'articolo 5, comma 1, lettera l-bis).
- Considerato che le dichiarazioni rese dal Gestore costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, presupposto di fatto essenziale per il rilascio del presente parere istruttorio conclusivo e le condizioni e prescrizioni ivi contenute. La non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dal Gestore possono comportare, a giudizio dell'autorità competente, un riesame del presente parere, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.
- Considerato quanto previsto, in capo all'Autorità di Controllo (ISPRA), in materia di controllo del rispetto delle condizioni delle autorizzazioni integrate ambientali dall'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 30/11/2023 dalla segreteria della Commissione AIA-IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC n. 1786 del 30/11/2023 ivi comprese le relative successive comunicazioni circa l'approvazione, ad essa allegate.

il Gruppo Istruttore ritiene

- che la modifica proposta (proroga di 2 mesi delle tempistiche di realizzazione del progetto "*Flare Gas Recovery*") si configuri come "non sostanziale" in quanto non produce "*effetti negativi e significativi sull'ambiente*", ed è pertanto accoglibile;
- che le tempistiche di cui alla prescrizione (18) del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al D.M. n. 273/2021 e s.m.i. possano essere modificate da "*da realizzarsi entro 15 mesi*" a "*<< da realizzarsi entro 17 mesi dall'emanazione dell'atto di approvazione del progetto "**Flare Gas Recovery**">>*";
- che i riferimenti al cronoprogramma di cui alla lettera [A] del PIC prot. CIPPC n. 1297/2022 trasmesso con nota MASE prot. n. 120753 del 3/10/2022, posano essere modificate da "*crono programma allegato alla comunicazione del Gestore prot. mc-63-22 del 18/07/2022*" a "*crono programma allegato alla comunicazione del Gestore prot. 78-23 del 13/11/2023*"



Commissione Istruttoria IPPC **Stabilimento SASOL ITALY S.p.A. di Sarroch (CA)**

- che la tariffa istruttoria versata sia congrua;
- che la descrizione dell'installazione oggetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.M. n. 273 del 6/07/2021 e s.m.i., debba intendersi conseguentemente aggiornata con le integrazioni e le modifiche illustrate nella comunicazione del Gestore prot. 78-23 del 13/11/2023 con decorrenza dalle date indicate nella comunicazione di cui al punto [A] del PIC prot. CIPPC n. 1297/2022 trasmesso con nota MASE prot. n. 120753 del 3/10/2022;
- che restano a carico del Gestore, che è tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni e i valori limiti di cui al Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. n. 273 del 6/07/2021 e s.m.i. (con particolare riferimento alle lettere da [A] ad [E] del PIC prot. CIPPC n. 1297/2022 trasmesso con nota MASE prot. n. 120753 del 3/10/2022), come integrate e modificate dal presente parere, nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- che restano a carico del Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- che il Piano di Monitoraggio e Controllo, ove del caso, debba essere conseguentemente adeguato a cura dell'ISPRA.